



Università per Stranieri "Dante Alighieri"
REGGIO DI CALABRIA

Nucleo di Valutazione

(Art. 12, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")



Relazione annuale 2010

Indice

Premessa	4
1. Offerta formativa	7
1.1 Corsi di laurea	7
1.2 Corso di Laurea in “Scienze del servizio sociale” per “Operatori pluridisciplinari e interculturali d’area mediterranea” (L-39)	8
1.3 Corso di Laurea Magistrale in “Servizio sociale e politiche sociali” in “Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d’area mediterranea” (classe LM-87)	9
1.4 Requisiti di Docenza	9
1.5 Requisiti di Trasparenza e di Qualità	13
1.6 Corsi universitari del Polo didattico decentrato dell’Università degli Studi di Messina	15
1.6.1 Corso di Laurea in “Lettere” (Classe di laurea n. L-10) curriculum “Docente di lingua italiana a stranieri”,	15
1.6.2 Corso di Laurea in “Lingue e Letterature Straniere” curriculum “Lingue e Culture del bacino del Mediterraneo”	17
1.7 Master e Corsi di perfezionamento	17
1.8 Corsi della “Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri”	19
1.8.1 Corsi di lingua italiana	21
1.8.2 Il corso di Alta Formazione Docenti	24
1.9 Valutazioni e suggerimenti sulla Offerta formativa.....	25
2. Ricerca	26
2.1 Strumenti di verifica della ricerca	28
2.2 Note sulle attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche dei docenti e ricercatori dell’Ateneo.....	28
2.3 Capacità di attrazione di risorse esterne per la Ricerca.	31
3. I rapporti con altre Università sul territorio e i rapporti con la realtà scolastica.	32
4. Strutture e servizi	35
4.1 Posizionamento della Struttura.....	35

4.2 Aule e posti disponibili	36
4.3 Biblioteca.....	37
4.4 Laboratori informatici (<i>per studenti</i>).....	38
4.5 Diritto allo studio	38
4.6 Altri servizi	38
5. Risorse umane e Azione amministrativa	40
5.1 La gestione del personale	40
5.2 La gestione contabile.....	43
5.2.1 Situazione economica	43
5.2.2 Situazione patrimoniale e finanziaria	46
5.2.3 Procedure e sistemi informativo-contabili	47
6. Conclusioni	49
Allegati	50



Premessa

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria è nata nel 1984 ad opera del Comitato Locale della Società Dante Alighieri (la quale a sua volta nasce nel 1889 grazie a un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci e viene eretta Ente Morale con R. Decreto del 18 luglio 1893, n. 347; con d.l. n. 186 del 27 luglio 2004 è assimilata, per struttura e finalità, alle ONLUS).

Il Ministero per l'Università, con decreto del 17 ottobre 2007 (Supplemento ordinario G.U. n.265 del 14 novembre 2007) ha istituito l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" come *Università non statale legalmente riconosciuta*, istituto d'istruzione universitaria ad ordinamento speciale.

L'Università ha:

- **la Facoltà di "Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea"**, nella quale sono attivati due corsi di laurea:
 - uno triennale in "Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea" (L-06);
 - uno magistrale in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea" (LM-87);
- **la "Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri" che rilascia certificazioni di competenza di lingua e cultura italiana;**
- **molteplici Master di I e II livello, diplomi post-laurea, e corsi di perfezionamento.**

Tutti i titoli rilasciati hanno pieno corso legale.

Come si legge nel Decreto istitutivo, l'attivazione di questa Università, considerata anche la posizione geografica della stessa, può rivelarsi fattore strategico di sviluppo delle relazioni culturali con i Paesi del Sud del Mediterraneo e del Medio Oriente e l'offerta formativa della stessa è relativa, tra l'altro, a un settore (quello delle lingue non tradizionali e della multiculturalità) non presente in Calabria e di raro riscontro in tutto il Meridione e le Isole.



Già con gli scopi esplicitati dalle prime norme del proprio *Statuto* (approvato con D.M. 17 ottobre 2007, n.504, in G.U., Suppl. ord., n.265 del 14 novembre 2007, Serie Generale) l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria si caratterizza (oltre che per essere un *"unicum"* del suo genere in tutto il Meridione e le Isole, nonché la sola Università per stranieri non statale in tutta Italia) per la sua particolare finalità di *«promuovere ed agevolare scambi e confronti interculturali con le civiltà che nel mondo traggono origine ed alimento dal **Bacino del Mediterraneo**, rivolgendo una peculiare attenzione alle problematiche suscitate dagli insediamenti sul territorio italiano degli **immigrati provenienti in ispecie dai Balcani, dall'Oriente e dall'Africa**»*, nonché di *«tutelare e valorizzare le istanze socio-culturali delle minoranze linguistiche albanesi, grechaniche e occitane anche mediante la loro riscoperta e diffusione presso gli oriundi, altrove trasferiti, che ad esse appartengono»*. Inoltre, sempre nello Statuto all'art. 19.1, si legge:

«L'Università collabora con Enti ed organismi internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di formazione e di cooperazione scientifica, finalizzati in modo particolare allo sviluppo dello studio e della ricerca nell'Area mediterranea, alla diffusione nella medesima Area della lingua e della cultura italiana con l'impiego di tecniche e con l'elaborazione di progetti didattici innovativi, all'apprestamento di servizi alle imprese, italiane e straniere, in essa impegnate, alla promozione di modelli di rapporti interculturali volti a favorire il dialogo fra tutti i popoli e le civiltà presenti in quell'Area».

Nell'anno 2010 l'Ateneo ha registrato la prima visita del **Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU)** per la verifica dei risultati conseguiti al termine dei primi tre anni di attività (così come previsto dal Decreto Ministeriali di riconoscimento).

Il Comitato, nelle sue valutazioni (Doc 08/11 del marzo 2011) ha evidenziato che *«il quadro generale delle linee di azione portate avanti dall'Ateneo presenta... aspetti sicuramente positivi e convincenti, a cui tuttavia si affiancano alcune criticità»* e che *«in conclusione, si **ritiene che comunque gli elementi di forza esistenti prevalgano sulle criticità e che essi possano anche essere di aiuto nel superamento di queste**. Da registrare positivamente anche le volontà d'impegno da parte delle istituzioni*



pubbliche, che non solo hanno fin qui mostrato di sostenere l'Ateneo (favorendone anche la crescita di qualità delle strutture utilizzate) ma hanno inoltre espresso con chiarezza l'interesse a continuare a sostenerlo ed a supportarne la strategia di crescita».

Già nel 2010, per quanto si avrà modo di mettere in evidenza nel corso della presente relazione, la "Dante Alighieri" ha fatto un promettente passo in avanti nel porre rimedio alle criticità segnalate dal CNVSU.

* * *

Il Nucleo, dopo aver acquisito dalle fonti disponibili i dati e le informazioni necessari allo svolgimento della propria attività, si appresta per il terzo anno alla stesura della relazione relativa a tutte le attività dell'Ateneo, con particolare riferimento a:

- offerta formativa;
- ricerca;
- strutture e servizi forniti agli studenti;
- analisi comparative dei costi e dei rendimenti;
- corretto utilizzo delle risorse, interventi di sostegno al diritto allo studio, produttività, nonché imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Prima di proporre i diversi dati e le relative valutazioni, il nucleo ritiene opportuno sottolineare che il sistema Esse3 per la gestione informatica delle attività della segreteria (didattica, carriere studenti, ecc.) è stato acquisito a metà del 2010 ed entrato in funzione verso la fine dello stesso anno. Ci si trova, quindi, in una fase di prima implementazione del sistema, che non è ancora a pieno regime, e per cui non si sono ancora potuti estrapolare e prendere in considerazione analitica i risultati in termini di acquisizione di crediti formativi degli studenti. La conseguenza di ciò è che le informazioni con cui sono state alimentate le diverse basi di dati in epoche differenti possono aver tratto origine da fonti informative diverse. Si possono, pertanto, riscontrare delle leggere discordanze nei dati, in particolare tra quelli inseriti nei database del MIUR in esecuzione delle scadenze di legge e quelli di volta in volta elaborati "manualmente" dalla segreteria per le valutazioni del Nucleo. Per quanto possibile, e se significative, tali discordanze saranno segnalate nel corso della presente relazione.



1. Offerta formativa

1.1 Corsi di laurea

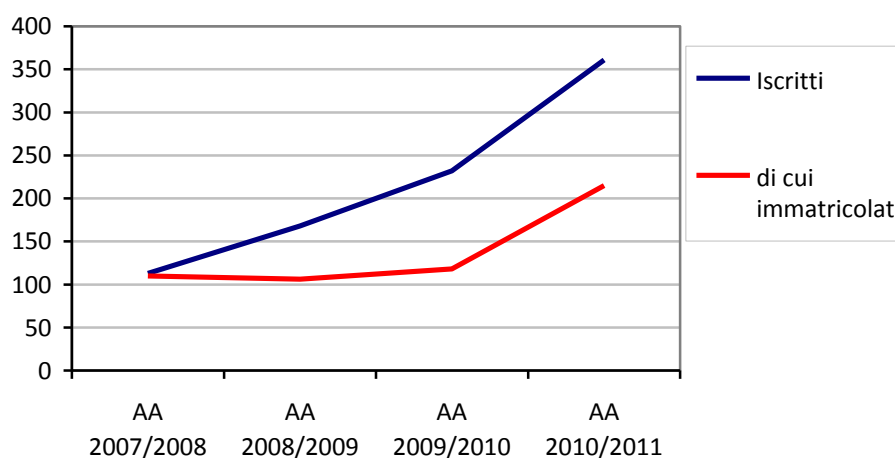
Come già evidenziato in premessa, nella Facoltà di "Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea" sono attivi due corsi di laurea:

- uno triennale in "Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea" (L-06);
- uno magistrale in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea" (LM-87).

Nell'anno 2010 si è concluso il primo ciclo del Corso di Laurea Triennale afferente alla classe L-06 (che è stato trasformato come previsto della L.240/2010 in Corso di Laurea afferente alla classe L-39) e si è attivato il primo anno del Corso di Laurea Magistrale (classe LM-87).

La tabella che segue riporta il dato complessivo delle iscrizioni dall'A.A. 2007/2008 all'A.A. 2010/2011.

	AA 2007/2008	AA 2008/2009	AA 2009/2010	AA 2010/2011
Iscritti	113	168	232	361
di cui L-06	113	168	232	139
di cui L-39	/	/	/	138
di cui LM-87	/	/	/	84
<i>di cui immatricolati</i>	110	106	118	215
<i>di cui imm. L-06</i>	110	106	118	/
<i>di cui imm. L-39</i>	/	/	/	131
<i>di cui imm. LM-87</i>	/	/	/	84



Dal primo anno di avvio dei corsi di laurea ad oggi, quindi, si è registrato un costante incremento delle iscrizioni. Tale incremento appare particolarmente significativo per l'Anno Accademico 2010/2011 che registra per la prima volta anche le immatricolazioni al Corso di Laurea Magistrale. Si tratta di un segnale incoraggiante, che verosimilmente è indice della qualità dell'Offerta Formativa e dell'aumento del gradimento sul territorio dei corsi dell'Ateneo.

1.2 Corso di Laurea in “Scienze del servizio sociale” per “Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea” (L-39)

In applicazione delle disposizioni della Legge 270/04, come già evidenziato, nel 2010 il corso di laurea del vecchio ordinamento L-6 è stato trasformato nella nuova classe L-39.

Per gli adempimenti di competenza, il Nucleo di valutazione (presa in esame la documentazione fornita dagli uffici con le delibere assunte dal Comitato Ordinatore e dal Comitato Tecnico Organizzativo) si era espresso positivamente sulla riprogettazione¹.

La trasformazione è stata approvata dal Ministero, su parere favorevole del CUN, con il decreto prot. 2041/2010 del 05.05.2010.

Le linee guida della trasformazione sono riportate nell'**allegato 1** alla presente relazione.

¹ - Cfr. Relazione Nucleo di valutazione anno 2009, pag. 7.



1.3 Corso di Laurea Magistrale in “Servizio sociale e politiche sociali” in “Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d’area mediterranea” (classe LM-87)

Il corso di laurea magistrale è stato attivato dall’Anno Accademico 2010/2011.

Al suo esordio ha registrato un numero di iscritti pari a 84 (fonte dati Segreteria Corsi di Laurea), su una numerosità massima prevista di 100.

Nell’attivazione del corso di laurea secondo i dettami della L.270/04 sono state tracciate le linee guida per stilare l’ordinamento didattico (riportate nell’**allegato 2** alla presente relazione).

1.4 Requisiti di Docenza

Il D.M. n°17 del 22 settembre 2010 stabilisce il quadro dei requisiti necessari di docenza per l’attivazione dell’offerta formativa degli Atenei statali e non statali. Tale decreto dispone che il numero di docenti necessari per corso di studio è: 12 per i corsi di laurea e 8 per i corsi magistrali (nel caso del nostro Ateneo 20 unità in totale).

L’art. 12 comma 5 del D.M. di cui sopra specifica che per i corsi di laurea relativi al servizio sociale “sono confermati i requisiti di docenza di cui al D.M. n°15/2005”.

Il D.M. 203/2006, che ha modificato il DM 15/2005, all’allegato 1-bis prevede che per le classi di laurea in scienze del servizio sociale, in presenza di specifiche convenzioni che prevedano la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali, venga ridotta la numerosità minima di docenza a 5 unità per corso di laurea e 5 unità per corso di laurea magistrale. Per il nostro Ateneo, quindi, sono richieste 10 unità in totale considerata la convenzione con la Provincia che mette a disposizione 2 unità di personale abilitate a svolgere il servizio di tutoraggio.

Alla chiusura dell’offerta formativa relativa all’Anno Accademico 2010/2011, l’Ateneo – non risultando in possesso delle risorse minime di docenza necessarie a sostenere tutti i corsi che si proponeva di attivare per l’A.A. 2010/2011 – ha attivato tali corsi sottoscrivendo un piano di raggiungimento della docenza minima prevista dal DM 15/2005.



IN SERVIZIO al 15/06/2010		RICHIESTI (DM 15/2005)	
Trasferimenti e Concorsi banditi entro il 15/06/2010 e non conclusi	(2)	Corso di laurea L-39	5
Docenti di ruolo incardinati in altre Università (D.M. 203/2006 art. 3)	3		
Professori Straordinari e Ricercatori con contratto a tempo determinato (art.1 commi 12 e 14, della legge 4 novembre 2005, n.230)	2	Corso di laurea magistrale LM-87	5
TOTALE	5	TOTALE	10

Successivamente, il piano di raggiungimento sottoscritto è stato ampiamente attuato. Nel corso del 2010, infatti, l'Università, in aggiunta alle prese di servizio del mese di maggio², cioè prima della sottoscrizione del predetto piano, ha registrato le seguenti ulteriori prese di servizio di personale docente:

• **Ottobre 2010:**

- n. 01 professore associato SSD SPS-10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio)
- n. 01 ricercatore a tempo determinato L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana)
- n. 01 ricercatore a tempo determinato M-PSI/05 (Psicologia sociale)
- n. 01 ricercatore a tempo determinato M-STO/09 (Storia medievale)
- n. 01 ricercatore a tempo determinato SPS/07 (sociologia generale)

Ad ottobre 2010, si ha quindi la seguente situazione complessiva:

- n. 06 ricercatori a tempo determinato (4 ricercatori assunti ad ottobre + 2 assunti a maggio);
- n. 01 professore associato

² - Maggio 2010: n. 01 ricercatore a tempo determinato SSD IUS/9 (Diritto pubblico); n. 01 ricercatore a tempo determinato SECS-P/01 (Economia politica).



per un totale di 7 unità strutturate di personale docente, cui si aggiungono 3 docenti di ruolo incardinati in altre università, per un totale complessivo di 10 unità conteggiabili.

A tali risorse si aggiungeranno, per il conteggio dell'Offerta Formativa 2011-2012:

- n. 01 concorso bandito ed in fase conclusiva per professore associato SSD IUS-10 (diritto amministrativo)
- n. 01 Art. 23, comma 1, L. 240/2010 e art. 1, comma 10, L.230/2005 (ad esaurimento) Docenza a contratto, limitatamente agli incarichi di insegnamento conferiti a Professori e Ricercatori universitari a riposo così come specificato dal DM n.17/2010, all.to B, punto 1, lettera b)

Il Nucleo rileva pertanto che, rispettando quanto stabilito dal DM 15/2005³ (ed in aderenza con la previsione formulata⁴), l'Università ha raggiunto i requisiti minimi di 10 unità per i corsi di laurea nel 2010 (3 docenti di ruolo incardinati in altre università⁵ + 6 ricercatori a tempo determinato + 1 associato).

Inoltre, ha realizzato un sostanziale progresso in ordine al raggiungimento dei requisiti necessari imposti dal D.M. 22.09.2010 n.17⁶.

³ - Come modificato dal DM 203/2006 (relativo ai "requisiti minimi" che, in forza dell'allegato 1 del DM 15/05 per la classe di laurea in esame, riduce la numerosità minima della docenza a 5 unità per corso di laurea, in presenza di specifiche convenzioni che prevedano la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali).

⁴ - Cfr. Relazione Nucleo di valutazione anno 2009, pag. 8.

⁵ - D.M. 203/2006, art. 3.

⁶ - 12 docenti per il corso di laurea triennale e 8 per il corso di laurea magistrale per l'Anno Accademico 2014/2015, senza l'abbattimento previsto.



PREVISIONE OFF.F. 2011/2012			
IN SERVIZIO al 15/06/2011		RICHIESTI (DM 15/2005)	
Docenti <i>di ruolo</i>	2	Corso di laurea L-39	5
Docenti <i>di ruolo</i> incardinati in altre Università (ex art. 3 D.M. 203/2006)	3		
Professori Straordinari e Ricercatori con contratto a tempo determinato (art.1 commi 12 e 14, della legge 4 novembre 2005, n.230)	6		
Docenza a contratto, limitatamente agli incarichi di insegnamento conferiti a Professori e Ricercatori universitari a riposo così come specificato dal DM n.17/2010, all.to B, punto 1, lettera b) (Art. 23, comma 1, L. 240/2010 e art. 1, comma 10, L.230/2005 ad esaurimento)	1	Corso di laurea magistrale LM-87	5
TOTALE	12	TOTALE	10

Per quanto riguarda la **Copertura dei settori scientifico-disciplinari**, il Nucleo rileva che:

1. con la previsione di cui sopra, nell'anno accademico 2011/2012 si raggiungerà il necessario 50% di copertura dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per entrambi i Corsi di laurea (64% per il Corso L-39 e 50% per il Corso LM-87).
2. al fine di anticipare quanto previsto dalla ventilata maggiore percentuale (70%) di cui alla nota ministeriale 160/2009 sulla copertura teorica degli SSD relativi alle attività formative di base e caratterizzanti per ciascun corso di laurea e di laurea magistrale, sarebbe opportuno prevedere già entro l'anno accademico 2011/2012 il reclutamento di un'altra unità tra i SSD che possano coprire le attività di base e caratterizzanti sia del corso di laurea L-39 che del corso di laurea LM-87; così facendo per l'anno accademico 2012/2013, con un unico reclutamento, e con una razionalizzazione delle discipline attivate in offerta formativa, si otterrebbe una copertura dei settori



scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti dell'80% per entrambi i corsi di laurea (ampiamente sopra la percentuale prevista dalla nota ministeriale 160/2009).

Per tutto quanto sopra evidenziato, il Nucleo valuta positivamente la compatibilità dell'Offerta formativa per l'anno accademico 2010/2011, e rileva un netto e sostanziale progresso in ordine al raggiungimento dei requisiti previsti per il prossimo A.A. 2011/2012.

1.5 Requisiti di Trasparenza e di Qualità

Requisiti di trasparenza

Le informazioni relative ai requisiti di trasparenza sono necessarie per un'esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei corsi di studio attivati, del contenuto dei corsi d'insegnamento, degli orari delle attività didattiche, ecc.

Il Nucleo, dopo avere verificato le informazioni inserite nel sito internet dell'Ateneo, valuta positivamente i progressi realizzati su questo fronte rispetto all'anno precedente. Segnala, tuttavia, che mancano ancora alcune notizie relative ai programmi didattici, ai *curricula* e altre informazioni che devono essere fornite a cura dei docenti, i quali pertanto devono essere ulteriormente sensibilizzati a porre in essere gli adempimenti previsti.

Requisiti di qualità

Requisiti di efficienza

Il Nucleo valuta positivamente l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti.

Per quanto riguarda l'efficienza in termini di utilizzo del personale docente, l'impegno medio annuo effettivo per docente, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente, gli studenti frequentanti il corso di studio e la regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso il tasso di abbandono, e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti, il Nucleo ritiene che debba essere di competenza di *un presidio di Ateneo*, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, come previsto dall'allegato A del D.M. 544/2007, e che tale presidio debba poi riferire al Nucleo riguardo le osservazioni a tal proposito formulate.



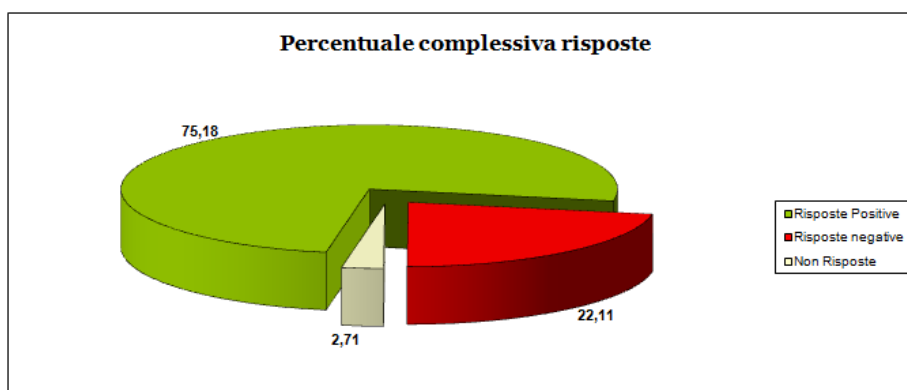
Il Nucleo prende atto, come già evidenziato nella precedente relazione annuale, che tale presidio non è stato ancora adottato, e ne sollecita nuovamente l'adozione.

Requisiti di efficacia

Il Nucleo prende atto che, quanto alla verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio, è prevista una verifica del requisito di competenza linguistica per gli studenti stranieri.

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione degli studenti, dai questionari consegnati a questi ultimi (e formulati sulla base delle modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU) si evince il livello di soddisfazione solo nei riguardi degli insegnamenti svolti.

L'analisi dei dati delle risposte ottenute dagli studenti è riportata nel grafico che segue:



Come si evince dal grafico:

- le risposte positive (“Decisamente Sì” e “Più sì che no”) sono il 75,18% (contro il 66,55% dell’anno precedente);
- le risposte negative (“Decisamente No” e “Più no che sì”) sono 22,11% (contro il 18,63% dell’anno precedente);
- le “non risposte” sono il 2,71% (contro il 14,82% dell’anno precedente).

La valutazione espressa nei questionari anonimi compilati dagli studenti (**allegato 3**), quindi, può considerarsi complessivamente positiva.



Il Nucleo raccomanda al Comitato Ordinatore di adottare tutte le opportune iniziative, ad esso demandate, nei confronti delle discipline la cui valutazione non risulta positiva.

Requisiti Qualificanti

Su questo punto il Nucleo di Valutazione, rilevando che è indispensabile soddisfare almeno 5 dei 7 punti di cui all'Allegato D del D.M. n.544/2007, raccomanda che oltre alla verifica sui richiamati requisiti di efficienza, l'istituendo presidio di Ateneo si occupi pure della verifica dei requisiti qualificanti in oggetto.

1.6 Corsi universitari del Polo didattico decentrato dell'Università degli Studi di Messina

A seguito di apposite *convenzioni* con gli Enti:

- Regione Calabria;
- Amministrazione Provinciale di Reggio di Calabria;
- Amministrazione Comunale di Reggio di Calabria;
- Camera di Commercio di Reggio di Calabria;
- Università degli Studi di Messina

continuano i seguenti **Corsi universitari del Polo didattico decentrato dell'Università degli Studi di Messina** gestito dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (*i titoli rilasciati a conclusione dei Corsi hanno pieno riconoscimento legale*):

- a) Corso di Laurea di primo livello in **Lettere**, curriculum "Docente di lingua italiana a stranieri"
- b) Corso di Laurea di primo livello in **Lingue e letterature straniere**, curriculum "Lingue e culture del bacino del Mediterraneo".

1.6.1 Corso di Laurea in "Lettere" (Classe di laurea n. L-10) curriculum "Docente di lingua italiana a stranieri"

Il corso di laurea afferisce alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Messina, e si svolge nel Polo didattico decentrato presso la sede dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio di Calabria, in via del Torrione, n.95.

Il numero di ammessi è deliberato ogni anno dal Consiglio di facoltà dell'Università di Messina (circa 45 posti di cui 15 riservati



a laureati). L'accesso ai corsi è aperto anche agli studenti stranieri forniti di un titolo di studio equivalente a quello di cui devono essere dotati gli studenti italiani e che hanno superato la prova di conoscenza della lingua italiana, così come richiesto dalle vigenti disposizioni. Agli studenti stranieri è riservata una parte dei posti nella misura del 20% di quelli disponibili.

La frequenza ai corsi di lezione, alle esercitazioni, ai seminari, e alle altre attività organizzate dal Consiglio del Corso è obbligatoria⁷.

Il *curriculum* Docente di lingua italiana a stranieri è finalizzato alla formazione di una figura in grado di inserirsi:

- nel settore della didattica della lingua italiana agli stranieri operando presso Enti e Istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero;
- nel settore delle attività culturali legate alla promozione e diffusione della lingua e cultura italiana;
- per gli ambiti specifici, nel campo dell'editoria e del giornalismo, della fruizione dei beni culturali e nel campo della cooperazione internazionale.

Ai fini indicati, il curriculum comprende:

- a. attività linguistico formative finalizzate al consolidamento della competenza scritta e orale dell'italiano e di due lingue straniere;
- b. attività formative finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche, letterarie e storico-artistiche necessarie all'insegnamento della Lingua italiana a stranieri e alla promozione e diffusione della cultura italiana in Italia e all'estero;
- c. introduzione all'utilizzazione dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica per gli ambiti di competenza;
- d. *stages* e tirocini presso enti e istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

⁷ - La frequenza alle attività del corso è obbligatoria; il Consiglio ha fissato nel 30% il limite delle eventuali assenze (da computare sul totale delle lezioni previste per ogni disciplina); ha disposto, inoltre, che l'obbligo di frequenza, per le sole discipline affini e integrative, sia strettamente dipendente dalla condizione dello studente (studente lavoratore e studente a tempo pieno).



I laureati acquisiranno, anche mediante esperienze pratiche qualificate, conoscenze teoriche e metodologiche, attività professionali nell'ambito della didattica dell'italiano a stranieri, sia presso enti pubblici che privati, nel campo del giornalismo e dell'editoria per i settori di competenza e nelle istituzioni che organizzano attività culturali in Italia e all'estero o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali e della cooperazione internazionale.

1.6.2 Corso di Laurea in “Lingue e Letterature Straniere” curriculum “Lingue e Culture del bacino del Mediterraneo”

Si tratta di un corso ancora attivo anche se in fase di esaurimento. Durante l'anno 2010, ha registrato 31 laureati.

1.7 Master e Corsi di perfezionamento

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" eroga Corsi di perfezionamento post-diploma e post-laurea.

Eroga inoltre Master Universitari di primo e secondo livello, rivolti a giovani in possesso della laurea triennale o specialistica.

I Master hanno durata di almeno un anno (1.500 ore) e valore di almeno 60 crediti formativi universitari, alla conclusione dei quali viene rilasciato apposito titolo didattico.

I corsi sono tenuti da docenti universitari, esperti di formazione, manager d'impresa e imprenditori. Competenze e nozioni di diversa provenienza permettono l'integrazione tra una corretta impostazione metodologica e l'esperienza applicata attraverso la frequenza a stage e tirocini.

Si riportano, di seguito, i dati dei corsi per l'anno accademico 2009/2010 che, in parte, erano stati già esposti nella precedente relazione del Nucleo.

Nell'anno accademico 2009/2010 si è concluso, riscuotendo ampi apprezzamenti, un **Master di I livello in "Politiche di pace e cooperazione allo sviluppo nell'area del mediterraneo"**, realizzato con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e in convenzione con i Clubs Service: Rotary Club Reggio Calabria Sud “Parallelo 38 D.R. 2100”, Rotary Club Roma Cassia D.R. 2080 e con la Fondazione per lo sviluppo Economico culturale e sociale del Mediterraneo (Fondazione Roma).



Si ritiene utile, altresì, sottolineare l'avvio di un **Master Universitario di II Livello in "Lingua, storia e cultura delle minoranze grecofone nell'Area Ionica della Provincia di Reggio Calabria"**, in convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, Assessorato alla Pubblica Istruzione, edilizia scolastica, Università e ricerca, innovazione, minoranze linguistiche.

A seguito di una convenzione stipulata con l'Associazione Mnemosine si è avviato un **Master Universitario di II Livello in "Formazione Dirigenti per la direzione e la gestione di Scuole e Istituzioni educative"**

Inoltre, sempre a seguito di convenzioni stipulate con l'Associazione Mnemosine si è dato avvio a molteplici **Corsi di perfezionamento post-laurea e post-diploma (allegato 4)**, i quali hanno avuto un ampio successo nella numerosità degli iscritti.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi agli iscritti per i vari corsi.

Tipologia	Denominazione	Iscritti
Master di I livello	<i>Politiche di pace e cooperazione allo sviluppo nell'area del mediterraneo</i>	19
Master di II livello	<i>Lingua, società, storia e cultura delle Minoranze Grecofone nell'area ionica della Provincia di Reggio Calabria</i>	14
Master di II livello	<i>Formazione Dirigenti per la direzione e la gestione di Scuole e Istituzioni educative organizzato con l'Associazione Mnemosine</i>	186
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento annuali post-diploma organizzati con l'Associazione Mnemosine</i>	3.795
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento annuali post-laurea organizzati con l'Associazione Mnemosine</i>	4.165
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento annuali post-laurea e post-diploma organizzati con l'Associazione Mnemosine</i>	326
Corso di Perfezionamento	<i>Vari corsi di perfezionamento biennali post-laurea organizzati con l'Associazione Mnemosine</i>	445
TOTALE		8.950



Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per le iniziative di cui si tratta, che risultano affiancate da partnership di notevole spessore sociale e culturale ed elevano notevolmente il prestigio dell'Ateneo.

1.8 Corsi della “Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri”

L'Università per Stranieri, in base al proprio ordinamento speciale, è abilitata al rilascio agli stranieri dei certificati di competenza linguistica (con cui, tra l'altro, si può automaticamente accedere ai Corsi di Laurea in tutte le Università italiane, senza dover superare i test d'ingresso relativi alla conoscenza dell'Italiano).

Tali corsi afferiscono alla “Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri”.

Per questo motivo l'Università della “Dante” è scelta da schiere sempre più numerose di giovani stranieri, provenienti da più di sessanta Paesi al mondo, per la frequenza dei propri corsi di lingua e cultura italiana.

Il numero degli iscritti si è attestato, ormai da molti anni, a circa un migliaio, con presenze che variano, quanto alla durata, dal mese, al trimestre, al semestre (per i corsi più impegnativi o parauniversitari). A queste presenze si devono aggiungere, da qualche anno, quelle ricollegabili al Corso di Alta Formazione per Docenti di lingua italiana a stranieri e al Corso di formazione per insegnanti italiani.

Inoltre, la “Dante Alighieri” è stata prescelta dall'Università Mediterranea, sulla base di apposita convenzione, per lo svolgimento corsi intensivi di lingua italiana rivolti agli studenti stranieri (**Erasmus**, ecc.) che frequentano i suoi corsi di laurea.

Ulteriore offerta formativa è stata proposta a favore dei molti immigrati e stranieri residenti nella Provincia e nel Comune di Reggio Calabria, attraverso l'avvio di iniziative mirate all'apprendimento dell'italiano ed all'inserimento nel nostro tessuto sociale (ad es. **Progetto Libera Europa, Donne del Mondo a Scuola d'impresa**).

Questi ultimi impegni risultano in linea con il conseguito riconoscimento legale di questa Università come terza Università per Stranieri e prima ed unica Università di questo tipo nel Meridione d'Italia ed al centro del Mediterraneo.



Durante l'anno 2010, sono state tenute conferenze, seminari e impartiti insegnamenti per l'approfondimento della cultura calabrese oltre che per il **recupero della lingua madre** (italiano, albanese, greco e occitano), a numerosi partecipanti.

In ultimo è importante ricordare che, in convenzione con l'Unità Operativa Istruzione e Sport del Comune di Reggio Calabria, l'Università è parte fondamentale del **“Progetto Reggio Passaporto per l'Europa”** per uno sviluppo turistico della Città, svolgendo corsi di introduzione alla lingua italiana rivolti a cittadini comunitari

L'Università è **Centro Certificatore PLIDA** (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) in convenzione con la Società Dante Alighieri Nazionale, con il Ministero degli Affari Esteri e con il Ministero degli Interni. Ogni anno si tengono le prove di esame di lingua italiana per il conseguimento dell'attestato di competenza dell'italiano come lingua straniera.

La frequenza così numerosa di giovani stranieri è un'opportunità unica ed irripetibile che potrebbe essere sfruttata con idonee iniziative concertate di orientamento anche dalle altre Università contigue. Ne deriva l'esigenza di progettare iniziative particolari ed ulteriori per l'accoglienza e il diritto allo studio di tutti questi studenti stranieri. A tale scopo l'Università ha istituito, a norma di Statuto, il **Ce.s.a.s.s. (Centro di studio e di accoglienza per studenti stranieri)**, fino al momento sostenendolo con proprie risorse; sarà necessario, però, ottenere il sostegno dovuto dalla Regione, Ente competente per il diritto allo studio, nonché sviluppare i rapporti prospettati all'epoca del riconoscimento con altri Enti, come la Provincia, al fine di rendere operativa una riserva di alloggi specificamente destinati agli studenti stranieri.

Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per le attività di riorganizzazione ed elevazione della qualità messe in atto dal Coordinatore dei Corsi ed alle molteplici ed articolate proposte di miglioramenti avanzate dal Collegio dei Docenti della Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri.

Dalla soddisfazione degli studenti (molti dei quali beneficiari di borse di studio) e dai risultati ottenuti si evince che le lezioni sono state tenute da docenti di spiccata levatura professionale.



1.8.1 Corsi di lingua italiana

I Corsi sono aperti a tutti i cittadini stranieri e agli italiani residenti all'estero di età non inferiore ai 16 anni.

Le classi risultano generalmente costituite da un numero di 12 studenti.

La frequenza ai Corsi consente l'acquisizione delle conoscenze linguistiche necessarie per l'accesso alle Università degli Studi italiane.

Nelle tabelle che seguono si riportano alcune informazioni di dettaglio relative ai livelli di competenza, al periodo di svolgimento e ai partecipanti ai corsi.

Dettagli livelli di competenza

Corso A1*	Consente l'acquisizione di una competenza comunicativa di "sopravvivenza".
Corso A2**	Consente l'acquisizione di una competenza comunicativa di base nell'uso prevalentemente orale della lingua.
Corso B**	Privilegia gli aspetti funzionali della comunicazione orale e scritta; offre nozioni di civiltà contemporanea.
Corso B2**	Consente il raggiungimento di un grado di conoscenza della lingua scritta e orale che permette allo studente di affrontare argomenti della realtà quotidiana e di inserirsi in contesti culturali più complessi.
Corso C**	Consente il consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative, l'approfondimento di strutture grammaticali più complesse, l'arricchimento del lessico.
Corso C2	Consente una conoscenza approfondita della lingua nei suoi aspetti fondamentali (ortografici, grammaticali, lessicali, stilistici); amplia la conoscenza della cultura italiana attraverso i secoli (nel campo letterario, geografico, storico, artistico e sociologico).
<i>(*= Mensile, non si tiene nei mesi di marzo, giugno e dicembre; **= Di durata trimestrale; il corso C2 ha durata semestrale)</i>	



**Dettagli dei Corsi ordinari e straordinari per stranieri, Esame
PLIDA e
Corsi vari tenuti durante l'anno 2010**

Periodo	Tipo di corso							
	A1 ord.	A2 ord.	B1/a ord.	B1/b ord.	B2 ord.	C1 ord.	C.A.F.D.	
Gennaio	A1 ord.	A2 ord.	B1/a ord.	B1/b ord.	B2 ord.	C1 ord.	C.A.F.D.	
Febbraio	A1 ord.	A2 straor. mens.	A2 ord.	B1/a ord.	B1/b ord.	B2 ord.	C1 ord.	C.A.F.D.
Marzo	A1 ord.	A1 straor.	A2 straor.	B1/b ord.	B2 ord.	C1 ord.	C.A.F.D.	Altro Corso 1
Aprile	A1 ord.	A2 straor.	A2 ord.	B1 ord.	B2 ord.	C1 ord.	C.A.F.D.	
Maggio	A1 ord.	A2 ord.	B1 ord.	B2 ord.	C1 ord.	C.A.F.D.	Altro Corso 2	Esame P.
Giugno	A1 ord.	A2 ord.	B1 ord.	B2 ord.	C1 ord.	C.A.F.D.	Altro Corso 2	P.E.
Luglio	A1/a ord.	A1/b ord.	A1/c ord.	A2/a ord.	A2/b ord.	A2/c ord.	B1/a ord.	B1/b ord.
	B1/c ord.	B2/a ord.	B2/b ord.	C1/a ord.	C1/b ord.	P.E.		
Agosto	A1/a ord.	A1/b ord.	A1/c ord.	A2/a ord.	A2/b ord.	A2/c ord.	B1/a ord.	B1/b ord.
	B1/c ord.	B2/a ord.	B2/b ord.	C1/a ord.	C1/b ord.	P.E.		
Settembre	A1 ord.	A2 ord.	B1 ord.	B2 ord.	C1 ord.	P.E.		
Ottobre	A1 ord.	A2 straord.	A2 ord.	B1 ord.	B2 ord.	C1 ord.		
Novembre	A1 ord.	A2 ord.	B1 ord.	B2 ord.	C1 ord.	Esame P.	CFpl.	
Dicembre	A1 ord.	A2 straord.	A2 ord.	B1 ord.	B2 ord.	C1 ord.		

Legenda:

C.A.F.D = Corso Alta Formazione Docenti;

Esame P. = Esame P.l.i.d.a.

CFpl. = Corso di formazione per insegnanti italiani;

P.E. = Passaporto per l'Europa;

Altro Corso 1= Progetto Libera Europa;

Altro Corso 2= Donne del Mondo a Scuola d'impresa.



Dettaglio partecipanti

Nazione	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOT.
ARGENTINA					2	6					1	1	10
AUSTRALIA												1	1
AUSTRIA								1					1
BANGLADESH												2	2
BIELORUSSIA	1	1	1	1	2	2	2	2	4	3	3	3	25
BOSNIA	1	1		1			4	5					12
BRASILE	7	7	1	2	4	4	1	4	2	3	5	6	46
BULGARIA	1	1			1	1						1	5
CAMERUN							1	1					2
CANADA							2		1				3
CILE	2	2	1	1	1	1	1				1	1	11
CINA	3	3	4	5	4	4	3	3				1	30
COLOMBIA	1	1	1	1	1	1					1	1	8
COREA SUD	1	1											2
COSTA RICA											1	1	2
CROAZIA	1	1	1	1	1	1	1	4					11
CUBA	2	2	1										5
ECUADOR	1	1			1	1							4
ETIOPIA	1	1											2
FILIPPINE	1	2	1	1	2	2					2	2	13
FINLANDIA							1						1
FRANCIA	1	2	1			2	15	5	1	2	2	2	33
GEORGIA	2	2	2	2	4	4	1		1	2	2	2	24
GERMANIA	2	2	9		1	2	5	4	1	1	1		28
GIAPPONE										1	2	2	5
GRAN BRETAGNA	1	1					1	3			1	1	8
GUATEMALA	2	2								1	1	1	7
INDIA		1								2	2	1	6
INDONESIA	1	1									1	1	4
IRAQ	6	6	2										14
IRLANDA								1	1				2
ISRAELE	3	7			1		1			2	4	3	21
KAZAHKISTAN	5	6	4	3	3	3		1	1	1	1	1	29
LETTONIA	1	1	1	1	1	1				1	1	1	9
LITUANIA							2	1	1	1	1	1	7
MACEDONIA							4	13			1	1	19
MAROCCO		1	1		5	5			1	1	1	1	16



MESSICO	2	2	1						1	2	3	3	14
MOLDAVIA		1	1	1		1			1	1	1	1	8
MONTENEGRO							1	2					3
NEPAL	1	1	1	1		1							5
NIGERIA					1	1			1	1	1	1	6
NORVEGIA	1	1											2
OLANDA							1						1
P. L. I. D. A.					6						6		12
POLONIA	1	1	1	2	2	2	2	9	3	1	2	1	27
PORTOGALLO					2	2							4
REP. CECA					2	2	2	3	2	1	1	1	14
REP. DOMINICANA								1					1
ROMANIA				2	2	2		1					7
RUSSIA	5	6	3	4	8	8	19	10	2	4	4	3	76
SERBIA	2	2	2	2	5	5	43	26	4	3	1	1	96
SEYCHELLES					1	2							3
SLOVACCHIA	1	1	1	1	2	2	7	8	2	1	1	1	28
SLOVENIA					2	1	4	4	4			1	16
SPAGNA	2	4	2	3		1	30	45	2				89
SUD AFRICA											1	1	2
SVEZIA								1					1
THAILANDIA	1										1	1	3
TUNISIA							1						1
U.S.A.	3	3	1	1	9	2	2		1	3	3	2	30
UCRANIA	13	12	10	9	14	16	4	12	3	8	8	8	117
UNGHERIA	3	6	5	6	8	8	86	62	18	10	10	8	230
VENEZUELA									1		1	1	3
TOTALE A. 2010	82	96	59	51	98	96	247	232	59	56	79	72	1.227

1.8.2 Il corso di Alta Formazione Docenti

Il **Corso di Alta Formazione Docenti**, è arrivato alla XXI edizione, è un fiore all'occhiello di questa Istituzione.

Obiettivo di questo Corso è quello di formare dei docenti stranieri di italiano come seconda lingua, i quali una volta tornati nel proprio Paese d'origine diffonderanno la lingua italiana in maniera diretta ed efficace.

Il Corso prevede discipline mirate che comprendono: *Lingua; Perfezionamento orale; Perfezionamento scritto; Linguistica; Glottodidattica; Letteratura Italiana; Letteratura Calabrese; Storia*



d'Italia; Geografia d'Italia; Storia dell'Arte; Storia del Cinema, inoltre, sono previste attività pratiche di tirocinio.

Per questo corso sono chiamati alla docenza professori dalle Università Statali e non, specializzati nell'insegnamento a stranieri.

Il Corso, conclusosi con un esame selettivo, si è tenuto nel periodo gennaio-giugno.

1.9 Valutazioni e suggerimenti sulla Offerta formativa

Il Nucleo di Valutazione giudica in maniera ampiamente positiva l'attività didattica dell'Università, anche in relazione ai requisiti richiesti dalle vigenti normative ed alla luce del raggiungimento dei requisiti di docenza nei tempi previsti, nonché in considerazione delle valutazioni positive espresse dagli studenti.

Il Nucleo suggerisce l'adozione di presidi di Ateneo volti ad assicurare la qualità dei processi formativi e a fornire per gli stessi un supporto organizzativo, quali possono essere i Consigli di Corso di Laurea. Auspica, inoltre, un'adeguata attenzione alle richieste che saranno formulate dalla rappresentanza degli studenti.

Per quanto attiene ai corsi della "Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri" il Nucleo, anche quest'anno, suggerisce di adottare misure idonee ad incrementare il trend delle presenze ai corsi di lingua e cultura italiana.

Concludendo le valutazioni sull'attività didattica, il Nucleo ritiene doveroso esprimere giudizio favorevole anche sulle attività di perfezionamento scientifico e di alta formazione post-laurea erogate dall'Ateneo.



2. Ricerca

La “Dante Alighieri” ha programmato negli ultimi anni un’intensa attività di ricerca che si è concretizzata nella promozione e l’attivazione di 6 (sei) progetti di ricerca, 2 (due) dei quali sono scaturiti nel reclutamento di altrettanti Ricercatori a tempo determinato nell’anno 2010.

Tutti i progetti di ricerca sono mirati alla specifica tematica dell’Area Metropolitana dello Stretto come baricentro dello sviluppo del Bacino del Mediterraneo e riguardano, in dettaglio, i seguenti argomenti:

- a) “Innovazione e sviluppo economico a livello locale nel contesto dei flussi settoriali di commercio internazionale nell’area del Mediterraneo” (SECS-P/01 – Economia Politica);
- b) “Buon andamento, collaborazione e/o fusione degli Enti locali, sviluppo socio-economico del territorio” (IUS-09 – Istit. di Diritto Pubblico);
- c) Strutture socio-economiche del Medioevo meridionale nelle fonti archivistiche e documentarie cittadine” (M-STO/01 - Storia Medievale);
- d) “Dinamismo lessicale e morfosintassi dell’italiano nei contesti multimediali e geografico-sociali delle aree metropolitane” (L-FIL-LETT/12 – Linguistica italiana);
- e) “Processi di comunicazione secondo una prospettiva psicologica-sociale in situazioni di crisi” (M-PSI/05 – Psicologia Sociale);
- f) “Per una Città crocevia di saperi: Reggio Calabria, Città Metropolitana” (SPS/07 – Sociologia Generale)

Per la realizzazione degli obiettivi connessi ai suddetti progetti, l’Università ha provveduto a emanare e concludere sei bandi per ricercatori a tempo determinato entro il 2010. Di questi, due ricercatori hanno preso servizio nel mese di maggio, e pertanto sono stati conteggiati nei requisiti di docenza. Gli altri quattro ricercatori hanno preso servizio nella parte finale dell’anno 2010.

L’Università – come già chiarito da questo Nucleo nella precedente relazione – ha istituito due Centri Autonomi di Ricerca, il MEDAlitics ed il PAULINUM.



Il Paulinum, che intende svilupparsi anche in forza della collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Reggio Calabria e con la Pontificia Università della S. Croce di Roma, si prefigge lo sviluppo di ricerche e di studi sulle relazioni interreligiose, in particolare sul tema dei matrimoni misti e delle unioni familiari-interetniche.

Il MEDALics, che fa parte integrante di Globalics, il Network Mondiale di Accademici sull'Economia della Conoscenza ed i Sistemi di Innovazione, ha come missione di collegarsi in rete con il sistema locale ed il contesto internazionale della ricerca e dell'impresa, per meglio comprendere le relazioni tra innovazione, commercio, internazionalizzazione, competitività, con un *focus* particolare per l'area del Mediterraneo. In tale centro, nel 2010, è stata svolta un'intensa attività di ricerca, che si sintetizza nelle note che seguono.

Le aree di ricerca di MEDALics sono innovazione ed economia applicata, gestione della tecnologia con particolare riferimento all'ICT, commercio internazionale e globalizzazione dei mercati, sviluppo sostenibile, sistemi di innovazione nel mediterraneo e relazioni mediterranee.

Il Centro fondato dal Prof. Massimiliano Ferrara, pro-rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, si è dotato sin dall'inizio di un Comitato Scientifico autorevole:

- Prof. Carlo Altomonte, Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano;
- Prof. Silvio Beretta, Università degli Studi di Pavia;
- Prof. Francesco Forte, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- Prof. Mammo Muchie, Aalborg University – Danimarca;
- Prof. Mario Scerri, Tshwane University of Technology di Pretoria - Sud Africa;
- Prof. Francesco Timpano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Da marzo a dicembre sono stati pubblicati gli articoli riconducibili, direttamente o indirettamente, ad attività svolte nel centro di cui all'elenco allegato (**allegato 5**):



Si rileva che, attraverso la programmazione relativa ai progetti di ricerca citati e mediante l'Istituzione dei Centri autonomi, l'Università ha inteso puntare su settori che incidono direttamente sulle problematiche dell'area del Bacino del Mediterraneo e della realtà sociale, culturale ed economica in cui l'Istituzione opera.

2.1 Strumenti di verifica della ricerca

La verifica degli obiettivi raggiunti con riferimento alle attività connesse ai progetti di ricerca sopra indicati si realizza attraverso la valutazione della relazione trimestrale che i ricercatori inviano al Comitato Ordinatore. Tale Comitato procede alla valutazione prendendo in considerazione:

- a. l'avanzamento e i progressi realizzati nello svolgimento della ricerca oggetto del contratto;
- b. i prodotti dell'attività del ricercatore: pubblicazioni, articoli, monografie;
- c. la partecipazione a gruppi di studio, convegni, conferenze.

Il Nucleo rileva, infine, che l'Università ha siglato numerose convenzioni con altre Università straniere aventi come oggetto anche la collaborazione scientifica oltre che didattica. Su tali convenzioni si ritornerà in dettaglio nel prosieguo della relazione.

In merito agli indicatori di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di ricerca ed alle evidenze documentali, gli elementi utilizzabili sono quelli risultanti dall'Anagrafe ministeriale e dalla VQR dei docenti e dei ricercatori strutturati presso l'Università: Gelosi Carlo (Prof. Ass SPS/10); Scoca Stefano (Prof. Ass IUS/10); Ganucci Cancellieri Uberta (Ric. t.d. M-PSI/05); Mavilia Roberto (Ric. t. d. SECS-P/01); Rati Maria Silvia (Ric. t. d. L-FIL-LET/12); Siclari Domenico (Ric. t.d. IUS/09); Totaforti Simona (Ric. t.d. SPS/07); Vermiglio Elisa (Ric. t. d. M-STO/01).

2.2 Note sulle attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche dei docenti e ricercatori dell'Ateneo

I docenti dell'Ateneo sono stati impegnati nel corso del 2010 in molteplici attività di ricerca che hanno condotto alla pubblicazione di numerosi lavori scientifici elencati a parte (**allegato 6**).



Nelle note che seguono si indicano i principali risultati raggiunti nel 2010, distinti per area disciplinare, dai docenti che risultavano “in ruolo” al 31.12.2010 e che hanno prodotto pubblicazioni nell’anno.

Sociologia dell’ambiente e del territorio (SPS/10)

Gli studi dei docenti afferenti al SSD Sociologia dell’ambiente e del territorio (SPS/10) hanno riguardato due ambiti di studio paralleli relativi all’evoluzione della realtà urbana con riferimento al rapporto spazio-società.

Il primo ambito concernente il tema della governance territoriale ha focalizzato l’attenzione sul tema del Governo locale e trasformazioni urbane, andando ad approfondire il processo di crescita urbana in Italia, a partire dal Novecento, secondo un percorso caratterizzato sia dal ritardo con cui le amministrazioni comunali si sono dotate degli strumenti per la gestione e la pianificazione del territorio sia dalla presenza di forti differenziazioni e specificità che hanno dato luogo ad una grande varietà di politiche e di progetti per la città. Su questo fronte, sono in corso di elaborazione lavori scientifici che dovrebbero essere pubblicati nel 2011 da editori di rilevanza nazionale.

Un secondo ambito di ricerca ha riguardato il completamento del progetto Prin “La sicurezza e la vita quotidiana nelle città italiane. Domanda sociale, politiche locali e uso della città”, al quale un docente che ha preso servizio a novembre 2010 già collaborava.

Economia politica (SECS-P/01)

Gli studi pubblicati nel campo dell’economia politica hanno riguardato, essenzialmente, i flussi di conoscenza e di tecnologia e le politiche di ricerca e d’innovazione nell’area del mediterraneo.

Diritto pubblico (IUS/09)

Gli studi nel campo del diritto pubblico hanno riguardato la legittimazione processuale e il processo amministrativo.

Storia medievale (M-STO/01)

Gli studi nel campo della storia medievale stata indirizzata principalmente all’approfondimento della storia socio-economica del Mezzogiorno e della Sicilia nel Basso medioevo. Gli studi si sono concentrati sulle relazioni tra Calabria e Sicilia dall’età



normanna ai primi del Cinquecento, con particolare attenzione ai flussi migratori che interessavano le due regioni, ai rapporti commerciali, all'attività libraria e alla realtà economica e sociale dello Stretto tra il XV e gli inizi del XVI secolo.

Linguistica italiana (L-FIL-LET/12)

Il ricercatore del settore disciplinare in oggetto, che ha preso servizio nel corso del 2010, è stato autore di una significativa ed interessante indagine sull'italiano (poco corretto) utilizzato dal codice della strada.

Psicologia sociale (M-PSI/05)

Il ricercatore di psicologia sociale, che ha preso servizio ad ottobre 2010, è impegnato in attività di ricerca sui "Processi di comunicazione secondo una prospettiva psicologica-sociale in situazioni di crisi". La ricerca è finalizzata allo studio del modo in cui le persone rispondono alla comunicazione di rischio di catastrofi naturali, come le alluvioni. Per lo svolgimento di alcune fasi della ricerca, è prevista la collaborazione con studiosi della Claremont Graduate University, USA. Il tema di interesse comune con i ricercatori della predetta Università riguarda il rischio ambientale, nella fattispecie quello inerente allagamenti e alluvioni, allo scopo di migliorare le comunicazioni che possono aumentare la probabilità di ottenere comportamenti adattivi nella popolazione che diminuiscano i comportamenti a rischio e massimizzino la probabilità di comportamenti adeguati per far fronte agli eventi catastrofali.

Sociologia generale (SPS/07)

Il ricercatore del settore disciplinare in oggetto, che ha preso servizio nel corso del 2010, ha pubblicato un interessante lavoro monografico nel suo ambito disciplinare.

Vale la pena ricordare che anche i docenti impegnati nella "Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri" hanno pubblicato lavori afferenti al loro ambito di insegnamento, come già segnalato nella relazione di questo Nucleo nell'anno 2009, e che continua la pubblicazione della "Collana dei Classici della letteratura calabrese" curata dal Prof. Pasquino Crupi, i cui lavori si appalesano di grande utilità



anche dal punto di vista didattico per i corsi che concernono le minoranze linguistiche di questa Regione.

2.3 Capacità di attrazione di risorse esterne per la Ricerca.

Oltre al contributo regionale per la suddetta Collana “I Classici della letteratura calabrese”, l’Università, percependo la rilevanza strategica del finanziamento della ricerca, ha bandito nel 2010 un concorso (posto di categoria C) per il reclutamento di un esperto da destinare alle *“iniziative riguardanti i rapporti con la Comunità Europea e, in particolare, la gestione e il finanziamento dei programmi di ricerca”*. L’intento, quindi, è quello di dotarsi di un’apposita struttura specificamente dedicata al supporto alla partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.

Il Nucleo valuta positivamente l’iniziativa.



3. I rapporti con altre Università sul territorio e i rapporti con la realtà scolastica

I rapporti con le Istituzioni scolastiche della Provincia di Reggio Calabria appaiono molto positivi, come testimoniato dalle molteplici iniziative scientifico-didattiche approvate dal Comitato Ordinatore.

Vigorosa è stata l'attività di orientamento svolta dai docenti dell'Ateneo presso le Scuole della Provincia, che in alcuni casi hanno previsto anche la visita guidata di gruppi di studenti di alcune Scuole Superiori presso la sede della "Dante Alighieri".

I rapporti con gli altri Atenei territorialmente contigui risultano più che soddisfacenti.

Sono ottimi con l'Università di Messina, che ha aderito, così come si era impegnata al tempo del riconoscimento di quest'Ateneo, alla proposta di rivedere i rapporti convenzionali, già all'epoca esistenti, procedendo ad un accordo integrativo⁸. La stessa Università di Messina ha provveduto, inoltre, a rilasciare il nullaosta per tre docenti di prima fascia impegnati nell'Università per Stranieri ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 23 marzo 2006, n. 203 e della successiva nota Ministeriale prot. n° 91 del 05 maggio 2009 avente ad oggetto i requisiti necessari per le università non statali.

Anche con l'Università "Mediterranea" i rapporti sono buoni, e si procede di concerto in seno al Comitato Regionale di Coordinamento, in atto presieduto dal Rettore di quell'Università. Con la "Mediterranea" sono instaurati da tempo proficui rapporti per lo svolgimento presso la nostra Università dei Corsi di Italiano per gli studenti "Erasmus" e la realizzazione in comune di altri progetti e iniziative di ricerca. Non pochi docenti della "Mediterranea" hanno incarichi di insegnamento presso i Corsi o collaborano alle comuni attività di ricerca e di alta formazione. Più sporadici sono i rapporti con le Università di Cosenza e di Catanzaro, anche per le non agevoli possibilità di comunicazione.

L'Università ha siglato numerose convenzioni con altre Università straniere aventi come oggetto la collaborazione scientifica e didattica, lo scambio di esperienze e buone pratiche,

⁸ - Questo aspetto era stato già evidenziato nella precedente Relazione del Nucleo di Valutazione.



la mobilità del personale di ricerca. Il Centro di ricerca Medalics, inoltre, realizza un'intensa attività di collaborazione con Centri di ricerca, Organizzazioni Internazionali e Università europee ed extraeuropee. La strategia di internazionalizzazione dell'Università si completa, ancora, con lo stretto rapporto di collaborazione con la rete dei Comitati nazionali "Dante Alighieri".

Tra le Università o gli Istituti con cui sono state stipulate convenzioni di collaborazione scientifica e mobilità, nel periodo 2004/2010, si segnalano:

- Università Statale delle Scienze Umanistiche di Mariupol – Ucraina (2010);
- CTICI - Camera di Commercio Estera Italo-Tunisina – Tunisi (2010);
- Università Statale Pedagogica di Berdiansk- Ucraina (2010);
- Università Classica Privata di Zaporozhie- Ucraina (2010);
- Accademia Statale di Ingegneria Civile ed Architettura di Pridnepovie- Ucraina (2010);
- EURO*Idées- Associazione Internazionale EU di Sviluppo Economico Regionale e Locale per l'occupazione e la solidarietà)- Bruxelles (2010);
- The Academy of Businnes in- Dabrowa Gòrnicza (Polonia) (2009);
- Università di Messina (2009- integrazione convenzione 1999);
- Università per Stranieri di Siena (1999);
- American International College - Springfield Massachusetts (U.S.A.) (2009);
- Comitato Dante Quilmes (Argentina) (2009);
- ISCAPI-Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali – Cosenza (2009);
- HITHC –High Institute for Tourism Hotels and Computer- Alessandria (Egitto) (2009);
- Istituto Internazionale di Formazione - (Brasile) (2007);
- Penn State University (Pensilvania - U.S.A.) (2007);

Ai molteplici progetti avviati e alle numerose convenzioni a cui l'Ateneo ha aderito, alcune delle quali già elencate nelle precedenti relazioni del Nucleo, nel 2010 si aggiungono:



- Protocollo d'Intesa con Istituto Tecnico Commerciale "G. Ferrarsi", Reggio Calabria. Oggetto: Attività di orientamento alunni ultime classi (progetto regionale) 2010;
- Accordo Quadro con CEFRISS s.c.a.r.l. , Gioia Tauro - Oggetto: accordo iniziative comuni in tema di innovazione , ricerca applicata, trasferimento tecnologico 2010;
- Convenzione con FONDAZIONE ROMA-MEDITERRANEO, Roma - Oggetto: Master I livello "politiche di Pace" 2010;
- Protocollo d'Intesa con ASSOCIAZIONE PER LA MOBILITAZIONE SOCIALE ONLUS, Palermo - Oggetto: interventi di formazione e orientamento nell'ambito del progetto CREAR.E., Finanziato dal Dipartimento della gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri. 2010;
- Convenzione con ACCADEMIA DELLE IMPRESE EUROPEA, Reggio Calabria - Oggetto: Master I livello in "Marketing internazionale";
- Convenzione con COMUNE DI REGGIO CALABRIA - Oggetto: Corsi di italiano nell'ambito del progetto "Passaporto per l'Europa";
- Accordo di cooperazione con The Academy of Businnes, in Dabrowa Gòrnicza (Polonia) (2009);⁹
- Protocollo d'Intesa con ASSOCIAZIONE ATTENDIAMOCI ONLUS, Reggio Calabria - Oggetto: realizzazione iniziativa "Fiera Giovani... Fieri Reggini"
- Protocollo d'Intesa con COMUNE DI CAULONIA, RC - Oggetto: realizzazione percorsi formativi nell'ambito del progetto "La fucina dell'inclusione" presentato dal Comune di Caulonia in riferimento al bando del Ministero delle Politiche sociali "Progetto sperimentale finalizzato al contrasto delle povertà".

⁹ - Nb.: già indicata nelle precedenti relazioni come sottoscritta nell'anno 2009 , ma recante protocollo rettorale del 21.10.2010



4. Strutture e servizi

In questa sezione della relazione, il Nucleo di valutazione prende in esame i dati relativi alle strutture di cui dispone l'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria.

Dopo avere richiamato le principali informazioni già trattate nella relazione dell'anno precedente circa la sede dell'Università, si evidenziano analiticamente i dati relativi alle specifiche strutture (aule, biblioteche, laboratori informatici, ecc.), rilevando gli interventi di miglioramento e/o ampliamento effettuati nel corso del 2010.

4.1 Posizionamento della Struttura

La sede dell'Università è situata nell'edificio "San Gaetano", sito a Reggio Calabria in *via del Torrione n. 95*.

La struttura è condotta in locazione. Il palazzo comprende anche la chiesa di San Gaetano, ed è di proprietà della Fondazione "La Provvidenza-onlus".

Si tratta di un edificio d'interesse storico situato al centro della città, in posizione altamente strategica. La Sede dell'Ateneo, infatti, è adiacente al corso *G. Garibaldi* ed al *Lungomare Italo Falcomatà*, centri vitali della città di Reggio Calabria. Nella stessa zona insistono numerosi altri edifici di rilevante interesse politico e culturale, tra i quali:

- il *Palazzo Municipale San Giorgio*, sede del Consiglio Comunale;
- il *Palazzo Foti*, sede della Amministrazione Provinciale;
- il *Palazzo del Governo*, sede della Prefettura;
- il *Teatro Comunale Cilea*, con la sede della Pinacoteca civica;
- il *Palazzo Zani* (sede della Facoltà di Giurisprudenza).

La struttura è dotata di un "montascala" per l'accesso al piano superiore da parte dei soggetti diversamente abili, i quali possono usufruire, in entrambi i piani, di servizi igienici appositamente attrezzati.

Sia allo scopo di rendere più attrattiva e fruibile la sede da parte degli studenti, sia allo scopo di predisporre adeguate infrastrutture



per i Centri di Ricerca costituiti e istituendi, l'Università ha, infine, predisposto il completamento del Progetto di "Riqualificazione e valorizzazione del complesso edilizio di San Gaetano" già in parte ristrutturato (con obbligo di conservazione dei valori architettonici, artistici e storici) con Fondi PoR, Asse beni culturali 2001-2006 e, pertanto, completabile o con residui dei fondi suddetti o nel quadro dei fondi FERS 2007-2013 (Assi I, "Ricerca scientifica Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione", V, "Risorse naturali, Culturali e Turismo", VIII, "Città, aree urbane e sistemi territoriali", nel contesto del Piano Strategico del Comune di Reggio Calabria 2007-2013). Il progetto preliminare per detto completamento dei lavori di ristrutturazione trasmesso 9 ottobre 2009, al Dipartimento n. 12 della Regione Calabria si propone la finalità non solo di restituire definitivamente alla comunità reggina la fruibilità di un pregevole bene architettonico, ma altresì quella di farne il contenitore di un vero e proprio "Polo di eccellenza per lo sviluppo delle relazioni euromediterranee".

A suo esame i competenti uffici regionali procederanno non appena sarà conclusa la procedura relativa ai fondi POR suddetti, che hanno consentito, in atto, di pervenire al completamento dei lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria della sede dell'Ateneo per l'importo di circa 900.000,00 euro.

Il Nucleo auspica che, al fine di preservare l'intero manufatto, possa essere risistemata, al più presto, anche l'estetica esterna. A tal fine è necessario continuare a sensibilizzare gli Enti che hanno provveduto a finanziare i lavori in corso, o l'Ente proprietario dell'immobile con il quale è in corso una trattativa per giungere ad una revisione del rapporto di locazione instaurato con il medesimo Ente nel 2000, prima ancora della scadenza del termine previsto per il 2012. In tale contesto si dovrà provvedere altresì all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza.

4.2 Aule e posti disponibili

Come è stato già chiarito valutando i dati relativi all'offerta didattica, l'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria ha una sola Facoltà (Scienze della Formazione d'Area Mediterranea), per cui non si pone il problema di distinguere le aule ad uso esclusivo dei corsi di una singola Facoltà da quelle utilizzate da corsi di studio di più Facoltà.



Il Nucleo precisa che nella rilevazione delle Aule e dei posti disponibili si è tenuto conto esclusivamente dei locali ove si svolge attività didattica le cui dimensioni sono superiori alla capienza di 20 posti/studenti.

Numero progressivo	Numero dei posti disponibili nell'aula
1	30
2	30
3	30
4	30
5	30
6	30
7	30
8	35
9	35
10	35
11	40
12	40
13	45
14	50
15	70
16	100
17	120
Totale posti	780

Tabella - Aule e posti disponibili

Il quadro dei dati è riportato nella tabella “Aule e posti disponibili”, da cui emerge che si dispone di **17 aule** per un **totale complessivo di 780 posti**.

In termini meramente quantitativi, quindi, il Nucleo sottolinea che le aule consentono una più che adeguata recettività per le attività didattiche.

L'Università, inoltre, è impegnata nella ricognizione della consistenza e dello stato di conservazione e funzionamento degli arredi delle strutture didattiche, allo scopo di valutare l'opportunità della loro sostituzione e/o integrazione per migliorarne l'efficienza, la funzionalità ed il decoro. Il completamento di tali lavori di ricognizione, tuttavia, doveva ancora essere formalizzato al 31.12.2010 con le varie fasi di adeguamento dei servizi di protezione e prevenzione per quel che riguarda gli impianti, le attrezzature e la piena rispondenza dei locali all'uso didattico.

4.3 Biblioteca

Al 31.12.2010 la Dante Alighieri dispone di una biblioteca centralizzata a livello di Ateneo, situata nello stesso edificio in cui è ubicata la sede dell'Università.



La biblioteca, aperta per 36 ore medie settimanali, è fruibile per tutti i 12 mesi dell'anno. Dispone di circa 5.000 volumi. La biblioteca è dotata anche di strumenti multimediali (tv, postazioni pc, ecc.)

Nella biblioteca operano n. 2 unità di personale (una afferente all'Università, ed 1 unità di personale distaccato dalla Regione Calabria), che garantiscono un adeguato livello dei servizi a favore degli studenti.

Biblioteche	Numero progressivo	Numero dei posti disponibili per la lettura	Numero medio di ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo nell'anno	Numero volumi disponibili
Biblioteca di Ateneo	1	20	36	12	5.000

4.4 Laboratori informatici (per studenti)

L'Università è dotata di un laboratorio informatico per studenti centralizzato a livello di Ateneo.

Il laboratorio informatico è aperto mediamente per 24 ore settimanali, ed è fruibile da parte degli studenti per 12 mesi l'anno. Dispone di 18 postazioni in rete.

Laboratori informatici	Numero progressivo	Numero di postazioni in rete	Numero medio di ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo nell'anno
Laboratorio informatico di Ateneo	1	18	24	12

4.5 Diritto allo studio

L'Ateneo, nonostante non vi fosse tenuto, in quanto non riceve ancora i contributi statali per gli studenti meno abbienti, si è fatto carico delle esigenze di questi ultimi, particolarmente avvertite in un contesto a basso reddito pro-capite adottando scaglioni di reddito per il pagamento delle rette dovute dagli studenti.

Nel 2010 gli interventi per il diritto allo studio hanno registrato un deciso aumento rispetto all'anno precedente, come risulta dalla tabella sotto riportata (*i dati sono in migliaia di euro*):



		Anno 2009	Anno 2010	differenza	differenza in %	incidenza in % sul bilancio
Capitolo 15	Diritti allo studio ed esenzioni	59.483	255.416	+ 195.933	+ 329,39	14,27
a	Rimborso tasse a borsisti Ardis	1.538	3.270	+ 1.732	+ 112,61	0,18
b	Esenzione tasse corso di laurea	0	179.456	+ 179.456	100,00	10,03
c	Borse di studio per Corsi di lingua italiana a stranieri	35.125	56.390	+ 21.265	+ 60,54	3,15
d	Borse di studio Corso Formazione Docenti come L2	22.820	16.300	- 6.520	- 28,57	0,91

4.6 Altri servizi

L'Ateneo è provvisto anche di apparati multimediali (Tv Lcd, videoproiettori, lavagna luminosa, ecc.) di supporto sia ai docenti che più in generale al *multimedia learning*.



5. Risorse Umane e Azione amministrativa

5.1 La gestione del personale

La gestione del personale aumenta di anno in anno di complessità, a seguito sia del riconoscimento legale dell'Ateneo sia del deciso aumento della numerosità di presenze all'interno dello stesso.

Per quanto riguarda la struttura amministrativa, si evidenzia che nel 2010 si è registrata l'emanazione dei seguenti provvedimenti:

- l'elaborazione di una provvisoria pianta organica del personale tecnico-amministrativo e il riassetto dei servizi amministrativi;
- l'applicazione, in attuazione dell'art. 16 5° comma dello Statuto di autonomia, del C.C.N.L. del comparto universitario;
- l'emanazione del Regolamento sull'orario di lavoro;
- l'emanazione di linee guida sulle ferie e sulle ferie arretrate;
- l'instaurazione di due rapporti di Co.co.co con esperti di segreteria studenti e ragioneria;
- l'emanazione di bandi per il reclutamento di una unità di categoria D e 2 di categoria C;
- l'emanazione del Regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture in economia;
- la modifica del Regolamento didattico d'ateneo ai sensi del D.M. 16/03/2007;
- l'emanazione del Regolamento riguardante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.

In relazione ai punti di cui sopra, il Nucleo rileva che il proposito, in sé apprezzabile, di dare attuazione alla previsione dell'art. 16 5° comma dello Statuto di autonomia, potrebbe avere indotto ad un'eccessiva repentinità della riconduzione delle carriere dei dipendenti al C.C.N.L. del comparto universitario che, se ha prodotto in sia pur lieve incremento delle retribuzioni e una migliore definizione dello stato giuridico degli stessi dipendenti, forse ha impedito, nei termini che sarebbero stati auspicabili,



un'adeguata concertazione con il personale al fine di pervenire ad una rimodulazione non rigidamente personalistica delle qualifiche, tale da meglio valorizzare le esperienze e le mansioni già di fatto svolte. Il Nucleo aveva, infatti, rilevato nella precedente relazione che alcuni dipendenti, prima del riconoscimento legale, e nella delicata fase di passaggio ad Ateneo legalmente riconosciuto, hanno di fatto ricoperto (e tuttora ricoprono) ruoli di notevole complessità che richiedono lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite, anche per la particolare natura di Università *per Stranieri, legalmente riconosciuta, e di recente istituzione*.

Il Nucleo, a tal proposito nella precedente relazione, raccomandava di prestare particolare attenzione a tale delicato procedimento, sottolineando che ove ciò non si fosse verificato si sarebbe corso il rischio di un minore impegno da parte dei dipendenti. È ancora presto, tuttavia, per giudicare se le successive azioni intraprese dagli Organi competenti (come ad esempio l'instaurazione di due rapporti di Co.co.co con esperti di "Segreteria studenti" e "Ragioneria") abbiano apportato negli uffici di destinazione i significativi progressi auspicati.

Per quanto riguarda l'emanazione di bandi per il reclutamento di una unità di categoria D e 2 di categoria C, si è registrata nel 2010 solo la conclusione delle procedure relative al concorso di categoria D, con la relativa presa in servizio. Sull'inserimento di questa unità di personale il Nucleo si pronuncerà nella relazione del 2011 non essendoci ad oggi gli elementi per valutarne l'efficacia.

Per il terzo anno consecutivo, il Nucleo deve segnalare che, ad oggi, la rilevazione delle presenze è gestita da un software interno, che per ovvi motivi dovrebbe essere adeguato a quelli adottati dagli uffici pubblici, e che mancano puntuali disposizioni in ordine al controllo delle presenze del personale.

Il Nucleo, prende atto inoltre che, come già evidenziato nella precedente relazione e come evidenziato nelle varie note trasmesse agli Uffici Ministeriali preposti, il Responsabile dei Procedimenti relativi all'Ufficio Statistica e all'Anagrafe Nazionale Studenti è stato messo solo recentemente in condizioni, a seguito dell'acquisizione di un adeguato software, di inviare, agli Uffici competenti del Ministero, i dati richiesti.

Per quanto sopra esposto, il Nucleo auspica che il citato Responsabile, in futuro, possa disporre degli strumenti necessari



per ricevere tempestivamente tutte le informazioni utili per la trasmissione al Ministero dei dati richiesti; ciò sarà possibile solo sensibilizzando la Segreteria studenti ad un tempestivo inserimento dei dati (anche pregressi) riguardanti l'anagrafica e la carriera degli studenti.

Personale al 31.12.2010	N°	Note
Personale docente	12	
- Associati		Gelosi
- Ricercatori a tempo determinato		Siclari, Mavilia, Ganucci, Rati, Vermiglio, Totaforti
- Docenti di ruolo incardinati in altre Università (D.M. 203/2006 art. 3)		Scavuzzo, Trischitta, Amato
- Docenti Art. 23, comma 1, L. 240/2010 e art. 1, comma 10, L.230/2005 (ad esaurimento) Docenza a contratto, limitatamente agli incarichi di insegnamento conferiti a Professori e Ricercatori universitari a riposo così come specificato dal DM n.17/2010, all.to B, punto 1, lettera b)		V. Crupi**
Personale tecnico-amministrativo	23	
- di cui dell'Area Amministrativa		Zoccali, Corrente, Lamantea, Casciano
- di cui dell'Area Amministrativa - Gestionale		Scappatura*, Verona*, Mafri, Di Marco, Nucera**
- di cui dell'Area Biblioteche		Bova
- di cui dell'Area Servizi Generali e Tecnici		Russo, Pennestrì, Galeano, Cappello
- di cui dell'Area Socio - Sanitaria		
- di cui dell'Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati		Foti*
- di cui dell'Area non definita		Priolo*, Castello*, Murgia, Minuto, Liuni, De Stefano, Barreca
- di cui Personale con contratto a tempo determinato (<u>Amministrativo-Contabile, Questo dato non tiene conto dei docenti incaricati con contratto di diritto privato</u>)		Caridi
* = Personale distaccato dalla Provincia di Reggio Calabria		
** = Personale afferente anche alla Scuola Superiore di orientamento e alta		



formazione in lingua e cultura italiana per stranieri. Il Prof. Vincenzo Crupi (ricercatore afferente all'Università di Messina) riveste anche la carica di Coordinatore del Collegio dei Docenti della Scuola Superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri.

5.2 La gestione contabile

In questo paragrafo della relazione si propongono alcune valutazioni sulla situazione economica e finanziaria dell'Ateneo.

Le considerazioni sono svolte sulla base dei dati contenuti nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2010 e nelle relazioni ad esso allegate (relazione sulla gestione e relazione del Collegio dei revisori), assumendo come veritiere e corrette le informazioni riportate in detti documenti amministrativo-contabili. Il bilancio e le relazioni di cui sopra sono allegati in calce alla presente relazione (**allegato 7**).

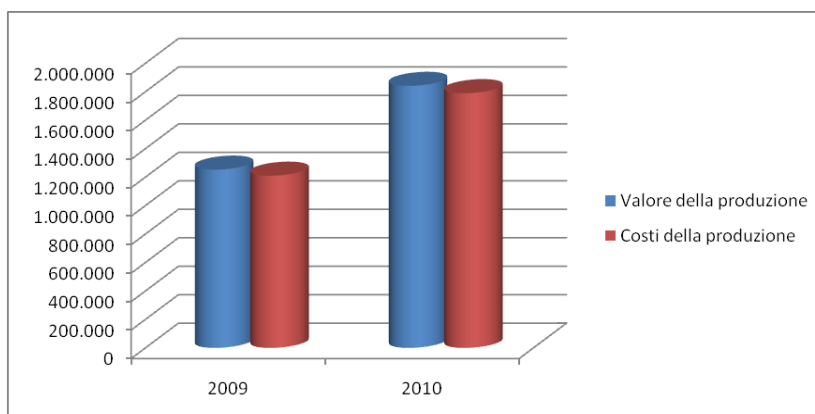
5.2.1 Situazione economica

Per quanto riguarda l'andamento economico, anche il 2010 chiude in sostanziale pareggio, registrandosi un utile netto di bilancio pari a € 1.965,00.

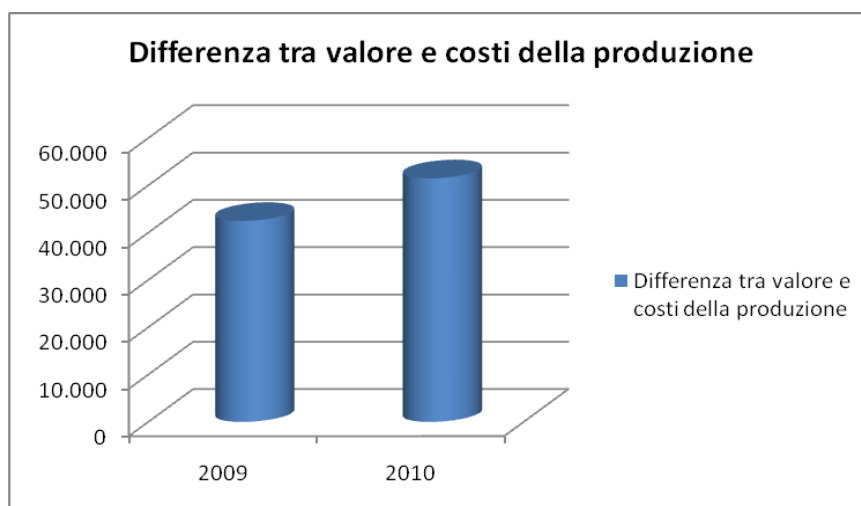
La crescita dimensionale dell'Ateneo è testimoniata dal forte incremento dei valori di reddito dell'area operativa caratteristica. Si registra, infatti, una crescita sia del valore della produzione sia dei costi della produzione, sostanzialmente coincidenti in termini percentuali (rispettivamente + 47,02% e + 47,92%).

	2009	2010	Incremento percentuale
Valore della produzione	1.252.497	1.841.403	47,02%
Costi della produzione	1.210.024	1.789.916	47,92%
Differenza tra valore e costi della produzione	42.473	51.487	21,22%

Tabella - Andamento degli aggregati "Valore della produzione" e "Costi della produzione" rispetto all'esercizio precedente



A fronte di tali variazioni, si è avuto un miglioramento in termini assoluti della differenza tra il “Valore della produzione” e i “Costi della produzione” (risultato operativo), cresciuto del 21,22% in termini percentuali.



Osservando il valore della produzione, si riscontrano numerosi elementi positivi di valutazione. Tra questi si segnalano, in particolare, gli incrementi:

- del “Contributo Regione Calabria”, che passa da € 400.000 del 2009 a € 600.000 del 2010;
- delle “Tasse, diritti e contributi da corsi ordinari e straordinari per stranieri”, che passano da € 146.144 del 2009 a € 165.961 del 2010;
- delle “Tasse, diritti e contributi da corsi di Laurea”, che passano da € 87.847 a € 339.375 (+286,33%), in relazione alla crescita del numero degli studenti iscritti;



- dei “contributi da privati”, che ammontano a € 394.733 del 2010 a fronte di € 217.500 del 2009 (+81,49%), a testimonianza di un’azione efficace di raccolta fondi e, contestualmente, della valutazione positiva del territorio nei confronti della “Dante Alighieri”.

Leggere flessioni subiscono, invece, le altre voci del Valore della produzione.

Per quanto riguarda i costi operativi, si può osservare che una consistente parte dell’incremento complessivamente registrato si riconnette a:

- oneri del personale docente per i corsi di laurea ed alta formazione e per i corsi ordinari di lingua italiana a stranieri;
- costi per godimento di beni di terzi;
- costi per attività di ricerca; costi per il diritto allo studio ed esenzioni.

I costi per utenze, servizi, beni, oneri diversi, ecc., registrano generalmente riduzioni e, nei casi in cui si hanno degli incrementi, si nota che questi ultimi sono di entità modesta, e quindi del tutto giustificati rispetto alla crescita operativa registrata dall’Ateneo.

Gli incrementi di costi, quindi, si ricollegano essenzialmente alle *attività core* dell’Università (formazione e ricerca), mentre sul fronte dei processi amministrativi e dei servizi si registrano netti miglioramenti di efficienza.

Nella sezione “Costi della produzione” del conto economico risultano iscritti € 100.000 per svalutazione crediti e € 214.000 per accantonamenti per rischi ed oneri.

A tale riguardo, si evidenzia che il Nucleo di valutazione aveva sollecitato l’Ateneo ad effettuare un’attenta valutazione dei crediti vantati nei confronti degli Enti pubblici e delle altre istituzioni (soprattutto se di origine non recente) ed eventualmente procedere con uno stralcio degli stessi per inesigibilità. Aveva, inoltre, sottolineato la necessità di procedere alla verifica della congruità del fondo rischi costituito per fronteggiare le passività potenziali emergenti dal contenzioso con la Fondazione “La Provvidenza onlus”, il cui importo iscritto in bilancio ammontava a € 180.000.



Nell'esercizio 2010, per quanto riguarda i crediti si è proceduto a stralciare quelli con anzianità superiore a cinque anni ritenuti inesigibili, per un importo complessivo di € 254.624, utilizzando il fondo svalutazione crediti preesistente pari a € 251.227 ed imputando a perdite su crediti il restante importo di € 3.397. Il fondo svalutazione crediti, inoltre, è stato ricostituito con un nuovo accantonamento di € 100.000, al fine di coprire il rischio di future ulteriori perdite su crediti.

Per quanto riguarda il contenzioso con la Fondazione "La Provvidenza onlus", l'Ateneo ha effettuato nel 2010 un ulteriore accantonamento di € 214.000, portando il fondo a € 394.000.

Il nucleo di valutazione prende atto, con vivo apprezzamento, di tali appostazioni contabili, che hanno assorbito per ben 314.000 "economie" realizzate dall'Ateneo. Con riferimento ai crediti, inoltre, Il Nucleo si associa al collegio dei revisori nel raccomandare un'ulteriore verifica, in tempi brevi, dei crediti che, seppur di origine più recente rispetto a quelli stralciati, risultano in sofferenza, promuovendo gli interventi utili per la riscossione delle somme.

5.2.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria, il Nucleo osserva che continua a registrarsi una situazione critica di capitalizzazione dell'ente. A fronte di impieghi per € 1.366.686, si ha un patrimonio netto di € 2.208. L'incremento rispetto all'esercizio 2009, seppur assai rilevante in termini percentuali (+809,65%), appare assai modesto in termini assoluti (€ 1.965), essendo stato determinato dal solo risultato netto dell'esercizio. In chiave evolutiva, si può continuare a porre in luce come negli anni sia stato avviato un percorso virtuoso che ha portato ad avere un capitale netto positivo, ancorché di modestissima entità. L'Ateneo, tuttavia, continua a necessitare di un intervento di ricapitalizzazione.

Per quanto riguarda gli aspetti più squisitamente finanziari, tuttavia, si deve sottolineare che si è registrato un deciso miglioramento della situazione debitoria. Da un totale debiti di € 615.704 del 2009, si è passati ad un importo di € 402.746 a fine 2010, con una riduzione di € 212.958 (-34,59%). La differenza tra le risorse finanziarie (totale crediti + disponibilità liquide) e i debiti è ampiamente positiva, denotando una posizione finanziaria



caratterizzata - in condizioni di efficace processo di riscossione dei crediti - da *basso rischio di liquidità*.

Alcune considerazioni relative ai crediti sono state già proposte trattando delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (cfr. punto precedente *Situazione economica*). Si aggiunge in questa sede che la quota più rilevante è rappresentata dai crediti nei confronti di enti pubblici, che ammontano a € 1.205.083 nominali. Si ha quindi un incremento del valore nominale dei crediti. Nell'esercizio, come detto, sono stati stralciati crediti inesigibili per € 254.624, rispondendo quindi alle sollecitazioni già formulate dal nucleo ed esposte nella relazione 2009. Si è avuta, inoltre, la ricostituzione del fondo svalutazione con un accantonamento di € 100.000, pari a circa l'8,3% del valore dei crediti verso enti pubblici (che sono tra quelli caratterizzati da maggiore criticità). Vi è indubbiamente, quindi, un fondo di entità relativamente significativa rispetto al valore complessivo dei crediti. Come già detto, tuttavia, il nucleo sollecita (in accordo con quanto già richiesto dal collegio dei revisori) i responsabili dell'amministrazione a promuovere gli interventi utili per la riscossione delle somme, nonché ad effettuare tempestivamente un'ulteriore verifica della esigibilità di tutti i crediti e di provvedere in tempi assai rapidi allo stralcio di quelli inesigibili.

5.2.3 Procedure e sistemi informativo-contabili

Nella precedente relazione, il nucleo aveva osservato che pur, in assenza di un organico ed articolato Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, era stato approvato un importante documento volto a disciplinare le procedure amministrative da seguire nella gestione del patrimonio e delle spese economiche, delle attività negoziali, delle forniture di beni e servizi e nella stipula di contratti¹⁰. Nel corso del 2010, gli uffici amministrativi hanno predisposto le bozze del "regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità" e del "Regolamento e Codice disciplinare". Si tratta di documenti particolarmente importanti per garantire l'efficacia, l'efficienza ed una maggiore

¹⁰ - Prime linee d'indirizzo relative all'amministrazione del patrimonio, la gestione delle spese economiche e la regolamentazione dell'attività negoziale del 13 ottobre 2009



trasparenza delle procedure amministrative. Si invitano pertanto gli organi competenti a procedere nei tempi più rapidi al loro recepimento tra i regolamenti dell'Ateneo.

Per quanto riguarda, infine, il sistema di programmazione e controllo di gestione si è provveduto a bandire un concorso di categoria C.

Il Nucleo, in conclusione, rinnova l'invito agli organi di governo dell'Ateneo di attuare interventi di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili che si ritengono indispensabili per porre rimedio ad alcune criticità della gestione finanziaria nonché per assicurare l'efficienza e l'economicità della gestione. In particolare si ritiene di importanza cruciale dotare l'amministrazione di un sistema di analisi dei costi per il controllo di gestione che consenta, tra l'altro, di assumere scelte coerenti avuto riguardo a comparazioni di costi e di rendimenti con standard definiti *ex ante*.



6. Conclusioni

Sulla base delle valutazioni compiute in ordine ai diversi punti trattati nella presente relazione, richiamando le raccomandazioni e i rilievi di volta per volta enunciati, il Nucleo esprime una valutazione positiva sul complesso delle attività svolte dall'Ateneo nell'**anno solare 2010**.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Tuccio

Il Segretario verbalizzante

Antonio Salvatore Casciano



Allegati